

**Atletica** È possibile che si riaprano le porte della Nazionale: il 10 maggio c'è la Coppa del mondo in Russia

# Lugano applaude il nuovo Paris

Dopo un anno di infortuni, Daniele in Svizzera vince la 20 km di marcia in 1h24'32"

■ A Lugano, in occasione del Meeting Eaa a livello internazionale, abbiamo ritrovato il vero Daniele Paris.

Di fronte ad un folto numero di valenti marciatori provenienti da ogni angolo d'Europa, il pupillo di coach Ruggero Sala ha messo definitivamente in archivio un 2007 zeppo di infortuni con una squillante vittoria ed un «crono» di tutto rispetto sui 20 km: 1h24'32".

Lo abbiamo atteso con incrollabile fiducia tutti quanti, perché non poteva essere cancellata la grande impressione suscitata all'inizio della stagione passata, quando ancora non era stato messo ko dalla sfortuna. La sua brillante carriera giovanile non poteva non essere veritiera e infatti, ora che ha potuto riprendere ad allenarsi con regolarità, ha riaccuffato il posto che gli spetta al top della marcia italiana.

Il suo exploit svizzero infatti gli riapre le porte della Nazionale e di conseguenza torna giustamente a legittimare una sua chiamata in azzurro per la Coppa del mondo dei 10 maggio in Russia. Coach Ruggero Sala infatti ieri ci diceva: «A Lugano ha vinto di nuovo alla grande, col cipiglio e la convinzione dei giorni migliori,

proponendo una marcia ad alto livello. Aveva avversari forti e non pochi, ma non ha mai dato loro speranze, dato che ha dominato dall'inizio alla fine. Tutto questo non essendo ancora al top, perché deve lavorare non poco sui vari e importanti dettagli, ma proprio questo particolare lascia aperte le porte alle certezze di grande avvenire. A Lugano però sono andati benissimo anche i giovani, ulteriore ed importante chicca della giornata che ci rassicura sul futuro della nostra specialità».

Del resto con un tecnico della valenza di Sala da anni ormai siamo ai vertici. Dicevamo dei giovani e su tutti hanno eccelso sui 10 km under 20 Alberto Gabbadini e Federica Curiazzi. Il primo s'è piazzato terzo (miglior allievo) in 46'26" e Federica seconda assoluta e miglior allieva in 53': due tempi che li pongono al top italiano della categoria.

Ma con loro assai bene hanno fatto pure Andrea Previtali (46'37"), Luca Ferrari (47'43") e Matteo Alborghetti. Eccellente, come da copione, Andrea Adragna che sui 10 km under 20 è stato battuto sul filo di lana in 44'25 dal tedesco Stieglitz. Infine oro ai master indoor di Ancona per Roberto Defendenti, argento per Venturi degli Esposti e bronzo per Gabriele Moretti: dai giovanissimi ai «nonnetti» la marcia orobica è uno spettacolo.

Giancarlo Gnecci



PARIS È di nuovo in grande forma



Il coach Sala: «Aveva rivali forti e numerosi, nonostante ciò ha dominato fin dall'inizio»

## Enduro Partiti gli assoluti con 4 successi bergamaschi

■ È iniziata con la conquista di quattro affermazioni e di alcuni importanti podi l'avventura della consistente pattuglia di piloti bergamaschi impegnata nel campionato italiano enduro delle categorie senior e under 23 (cadetti e junior).

Nella prima prova di Cerro al Lambro (Milano) si sono distinti i campioni in carica Jonathan Manzoni e il Team Mucci Racing, Paolo Cagnoni e l'altra forte scuderia Enduro Treviziana di Treviglio.

Manzoni, una delle più belle promesse delle enduro azzurre, di Rovetta, classe 1990, si è imposto nella under cadetti classe 125 2t. Corre su Husqvarna del Team Mucci Racing e coi colori del Mc Intimiano Nosedo di Cantù. Cagnoni, seriano, classe 1980, alfiere della Honda e del Mc Motorando, l'ha invece spuntata nella senior 250 4t al termine di un lungo duello con Costantino Capriotti (Mc Castrum). Solo 5 centesimi li hanno divisi dopo la disputa di sei prove cronometrate.

Il Mucci Racing Husqvarna si è imposto nella classifica dei

team under mentre il Treviziano di Treviglio ha fatto altrettanto nella classifica dei team senior (e giungendo anche terzo tra gli under).

Non è riuscito a ripetersi il veronese campione 2007 Giovanni Griotti, giunto secondo nella 450 4t. Argento anche per Luca Marcotulli (Mc Bergamo) e Nicolas Pellegri (Mc Bergamo).

legrinelli (Mc Treviglio), terza piazza per Emanuela Balduzzi (Mc Bg Ponte Nossola) nella femminile.

Poche le sorprese negli altri gruppi con al vertice piloti senior già affermati come Alessandro Rizza (Mc Fornaroli), Maurizio Facchini (Mc La Marca Trevigiana), Jurri Simoncini (Mc Foligno).

Federico Mancinelli (Mc Collina Motori), e validi piloti under come Michael Pogna (Mc Gardone Valtrompia), Maurizio Gerini (Mc Intimiano), Massimo Mangini (Mc Sebinio), Marco Perletti (Mc Sebinio).

Seconda gara del torneo domenica 13 aprile a Sanremo.

D. S.



Paolo Cagnoni

### CROSS PROVINCIALI DONNE

#### PRIMA GIOIA STAGIONALE PER MAFFEIS E GUSMINI

Affollato e ben organizzato il Trofeo Ondei di cross di Urganò, dove erano in palio i titoli provinciali riservati alle donne delle categorie cadette e ragazze; gare vivaci, interessanti, con tante presenze.

Alla vigilia si diceva che in entrambe le competizioni vigevo incertezza sul nome della vincitrice, dato che durante quest'inverno non era venuta alla ribalta un'atleta dominatrice della specialità, e così è stato pure ad Urganò.

Tra le cadette infatti, dopo una lotta accanita, il titolo provinciale è stato conquistato da Erika Maffeis che mai fin qui in questa stagione era riuscita a prevalere: lo ha fatto invece nella giornata più importante, coronando così felicemente e meritatamente il suo inverno crossistico. Alle sue spalle Jennifer Guardiani, Irene Nozza, Martina Riva, Simona Cortinovis e Sheila Cavagna ancora una volta si sono fatte onore.

Stesso discorso per le ragazze perché sul gradino più alto del podio è balzata, dopo una prova inappuntabile, Diana Gusmini, al primo successo stagionale, e le hanno fatto da damigelle le brave Alessia Benzoni, Giulia Carobbio, Maria Riccardi, Sara Lorenzi e Monica Villa.

A livello maschile, senza titoli in palio, è stata la volta di Ivan Gabusi, tra i cadetti, nonostante la resistenza di Brasi, Nicolò e Filippo Carminati, mentre tra i ragazzi Nadir Cavagna ha conservato la sua imbattibilità stagionale mettendo in scia Guernicche, Medolago, Bouybayouh e Previtali. Infine ennesimo successo tra gli esordienti dell'imbattibile Sebastiano Parolini che ha regolato Beggiato e Carrara, mentre in campo femminile questa volta è stata Erica Schiavi a vincere nei confronti di Sara Medolago e Anna Ciccarelli.

G. C. G.

## Karate: nella specialità kata

### Campionati italiani Tra i cadetti 7° posto per Noris (Dossello)

■ Ha conquistato un promettente settimo posto, lasciandosi alle spalle 43 concorrenti da tutta Italia ai campionati italiani di karate specialità kata (figure), il giovane Andrea Noris di Fiobbio, 17 anni, portacolori del Dossello allenato da Marco Cassina.

Noris è stato il migliore dei cinque cadetti lombardi in gara ai campionati di Andria. Le fasi eliminatorie lo vedono vincitore per 5-0 (tutti gli arbitri all'unanimità) sul calabrese Alessandro Di Serio; 5-0 sul veneto Matteo Bavarecco; 4-1 sulla ziale Denis Parisi; perde 4-1 con il campano Vincenzo Munno, alla fine secondo; non si presenta al successivo incontro con l'abruzzese Francesco Andrenacci.

«Andrea - spiega Cassina - ha disputato un'ottima gara e stava volando verso il podio quando si è riacutizzato il dolore di un precedente strappo muscolare femorale. Ha stretto i denti con Munno ma poi non c'è stato nulla da fare. Munno e Andrenacci li aveva già battuti. C'erano tutte le potenzialità per un podio, invece si è messa di mezzo la sfortuna». In queste condizioni fisiche Cassina e Noris decidono di non partecipare agli italiani juniores, categoria nella quale Andrea aveva vinto le selezioni lombarde.

Ad Andria sono mancati per ironia della sorte i due campioni del mondo in carica, tutti e due bloccati dall'influenza: la bergamasca Sara Battaglia e il siciliano Luca Valdesi. A Battaglia succede nel tricolore la campionessa d'Europa juniores Viviana Bottaro; a Valdesi Luca Brancaloni del Cs Esercito, che batte due compagni azzurri iridati a squadre: Lucio Maurino e Vincenzo Figguccio. Prossimo appuntamento per Noris gli Open d'Italia a Monza, il 5 e 6 aprile. L'anno scorso li aveva vinti.

Em. C.

Il diciassettenne di Fiobbio ha però dovuto arrendersi al riacutizzarsi di un infortunio. Cassina, suo allenatore al Dossello: «Avrebbe potuto centrare il podio»

## Pallavolo C maschile Dopo cinque ko di fila, tre punti salvezza Excelsior, quiete dopo la tempesta

### SERIE D FEMMINILE

#### LA STAGIONE DIFFICILE DEL «CP 27»

Non è un campionato facile quello che sta affrontando il Centro Pallavolo 27 nel girone C della serie D femminile. Reduce dalla retrocessione della passata stagione dalla serie C, la squadra allenata da Fausto Rota si sta ancora portando dietro le conseguenze di quanto accaduto lo scorso anno.

Conseguenze legate ad infortunati che non sono ancora state completamente recuperate e all'inserimento di nuove giocatrici ancora giovani e con poca esperienza a questo livello competitivo. In queste prime 19 giornate la formazione della Val Brembana ha avuto un rendimento altalenante, che comunque le ha permesso quantomeno di rimanere sempre sul limitare della zona pericolosa, senza mai caderci dentro con due piedi. Sabato doveva affrontare la Divina Commedia Piaveda in uno scontro diretto per la salvezza, risolto a favore del Centro Pallavolo 27 seppur al tie-break. «È il secondo scontro diretto - afferma l'allenatore Rota - che affrontiamo in questo girone di ritorno e che vinciamo. La classifica non

è particolarmente bella, ma abbiamo tutti i mezzi per fare bene. Quindi fiducia».

Dopo una prima parte di campionato difficile, ora sembra che i risultati stiano arrivando: «Anche se in effetti miglioriamo da questo punto di vista, i miglioramenti sulla classifica non sono eclatanti: anche le nostre dirette concorrenti continuano a fare punti e la zona retrocessione dista solo un punto. Noi stiamo schierando giocatrici non pronte o non ancora completamente recuperate, come ad esempio Stefania Manzoni, che sabato è tornata in campo dopo quattro settimane di stop pur non essendo ancora al meglio: il nostro gioco ne subisce le conseguenze. Siamo potenzialmente una squadra buona, ma non riusciamo ad esprimerci al meglio».

La salvezza, infatti, non è proprio vicina: «Il cammino è complicato, ma abbiamo la possibilità di fare bene. La squadra c'è e vedremo di lavorare nel migliore dei modi per raggiungere il nostro traguardo».

Paolo Crotti

■ Per l'Excelsior, formazione neopromossa in serie C maschile (girone B), doveva essere un anno di acclimatazione. Un anno per capire il ruolo di questo gruppo di giocatori al piano di sopra, per poter programmare con maggiore precisione la prossima stagione. La squadra arrivava da una promozione travolgente, ottenuta con molte giornate di anticipo e dominando la stagione. Si sapeva che quest'anno le cose sarebbero state molto diverse, e per questo il presidente Osvaldo Milesi aveva sempre parlato di anno di transizione.

Le prime 13 giornate, tutta l'andata, sono state positive: Excelsior al sesto posto. Ma dall'inizio del girone di ritorno le cose sono cambiate. Cinque sconfitte consecutive l'hanno fatta scendere al nono posto, facendo diminuire il margine sulla zona salvezza. Una serie negativa che si è interrotta grazie alla vittoria ottenuta sabato sul Pro Patria, che ha riportato l'Excelsior in una zona più tranquilla. «È stato un successo fin troppo facile - racconta proprio il presidente Milesi - una formazione ancora a zero punti e non attrezzata per disputare questo campionato».

Il vostro doveva essere un anno di transizione: sembra che stiate ottenendo quello che volevate a inizio anno.

«L'obiettivo minimo era la salvezza e direi, senza peccare di eccessivo ottimismo, che siamo vicini al raggiungimento aritmetico di questo traguardo. Volevamo stabilizzarci per poi programmare meglio il futuro».

Una stagione tranquilla: le cinque sconfitte consecutive hanno rischiato di comprometterla?

«Abbiamo passato dei momenti difficili, come tutti. Momenti difficili legati alla gestione del gruppo, ma che non si sono espressi sul gioco in modo particolare. Forse qualcuno pensava di poter raggiungere la zona playoff, ma per arrivarci bisognava dare maggiore costanza agli allenamenti, cosa non riuscita dato che tutti i giocatori hanno altre occupazioni. Io però, sono soddisfatto per quanto ottenuto».

Vista la situazione in classifica, fra non molte potrete pensare al futuro: come vi muoverete?

«Da qui a un mese inizieremo a parlare con i giocatori per sapere quali sono le loro intenzioni. Normalmente questi colloqui li faccio a fine stagione, ma vista la situazione in classifica possiamo agire con un certo anticipo. Vorremo anche ripartire dal settore giovanile, un po' trascurato in questo periodo, ma l'unica cosa certa è che non faremo nulla di azzardato. Non vogliamo fare il passo più lungo della gamba per poi non essere in grado di sostenerlo».

Paolo Crotti

## Bocce È della Società Paloschese Don Bosco. A Montello gara nazionale: oltre 100 partecipanti tra uomini e donne

### Valentina Amigoni campionessa provinciale Under 18

■ Il Comitato di Bergamo è sicuramente fra i più attivi nel panorama bocchistico nazionale, lo dimostrano le numerose gare proposte settimanalmente dalle bocchifilie orobiche. Manifestazioni dedicate a uomini e donne, fra le quali spiccano la nazionale dedicata alle signore del bocchismo e proposta dalla società Montello.

**SAN VALENTINO 2008** Gara nazionale, individuale femminile. Società organizzatrice: Montello. Direttore di gara: Ercolino Maestri del Comitato di Pavia.

Giocatrici: 40 di categoria A. **Classifica finale (12 a 6):** 1. Chiara Morando (Casalechese-Comitato di Bologna), 2. Rosalba Mauri (C.P. Casagio-Comitato di Lecco), 3. Flavia Budai (Sperone Neirano-Comitato Alto Milanese), 4. Angela Passera (Verdellesse-Comitato di Bergamo).

Giocatrici: 69 (27 di B, 26 di C, 16 di D). **Classifica finale (12 a 8):** 1. Valentina Chigioni (Villafranca-Comitato di Verona), 2. Giada Menegaz-

zi (San Michele-Comitato di Verona), 3. Cinzia Moretti (Bergamasca-Comitato di Bergamo), 4. Olga Panarelli (Vis Trescore-Comitato di Crema).

**18° TROFEO AMICI SCOMPARSI-35° CAMILLO DONADONI** Gara regionale, individuale A-B, a coppie C-D. Società organizzatrice: Prezezzo.

Giocatrici partecipanti: 232 (104 di A, 128 di B). **Classifica finale (12 a 11):** 1. Alessandro Rota (Bosifil Peia), 2. Luca Peroni (Maffi Romano), 3. Massimo Bergamelli (Casa Bella Ranica), 4. Marco Fracassetti (Sedrinese).

Formazioni partecipanti: 138 (106 di C, 32 di D). **Classifica finale (12 a 10):** 1. Alborghetti-Cavagna (Prezezzo), 2. Pellegrini-Rota (Valle Imagna), 3. Arnoldi-Caironi (Casa Bella Ranica), 4. Pirola-Ghidotti (Arco Urganò).

**7° TROFEO CITTÀ DI SERIATE** Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Seriate. Formazioni partecipanti: 198 (56 di A, 72 di B,

54 di C, 16 di D). **Classifica finale (12 a 3):** 1. Gi-tella Maggioni (Bosifil Peia), 2. Gottardi-Damiani (Polisportiva Vighenzi-Comitato di Brescia Garda), 3. Vavassori-Gandossi (S. Martino), 4. Viscardi-Biffi (Ponte Mezzago-Comitato di Monza).

**TROFEO COMUNE DI CASSANO** Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Cassanese. Formazioni partecipanti: 137 (21 di A, 38 di B, 62 di C, 16 di D). **Classifica finale (12 a 4):** 1. Travellini-Cerea (CRAL Dalmine), 2. Bassani-Forcella (Cassanese), 3. Mora-Zambetti (Orobica Slega), 4. Rossetti-Galbiati (Cassanese).

**2° TROFEO TERESA PAGANELLI a.m.** Gara regionale, individuale femminile. Società organizzatrice: C.S.C. Verdellesse. Giocatrici partecipanti: 41 (11 di A, 8 di B, 16 di C, 6 di D). **Classifica finale (12 a 2):** 1. Angela Passera (Verdellesse), 2. Silvia Caselli (Zognese), 3. Cinzia Moretti (Bergamasca), 4. Maria Luisa Molari



Valentina Amigoni

(Ghisalbeso).

**6° TROFEO COMUNE DI ZOGNO** Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Zognese. Formazioni partecipanti: 149 (37 di A, 40 di B, 56 di C, 16 di D). **Classifica finale (12 a 3):** 1. Arizzi-Pacchiana (Bergamasca), 2. Tacchini-Arnoldi (Casa Bella Ranica), 3. Traini-Carminati (Zognese), 4. Zanini-Bombardini (Montecchio).

**1° TROFEO IMPIANTI ELETTRICI SIDONI** Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Metal Leghe Cologno. Formazioni partecipanti: 112 (85 di C, 27 di D). **Classifica finale (12 a 10):** 1. Gritti-Gritti (Verdellesse), 2. Appassiti-Eustacchio (Acli Rossi Sforzatica), 3. Ton - Castelli (Stezzanese), 4. Filipuzzi-Carminati (Pietro Scotti).

D. Z.